

Assistenza e previdenza sociale

4. Assistenza e previdenza sociale

Il sistema di protezione sociale ha il compito di assicurare a tutti i cittadini un dignitoso livello di vita e a tutti i lavoratori il mantenimento del reddito al verificarsi di alcuni eventi che ne determinano la riduzione o la perdita. Nel nostro ordinamento la previdenza e l'assistenza sociale rappresentano due settori fondamentali di questo sistema. Infatti, con gli interventi di natura previdenziale e assistenziale lo Stato opera una redistribuzione delle risorse pubbliche (entrate fiscali e contributive), attuata attraverso l'offerta di prestazioni sociali.

Le prestazioni sociali erogate dal sistema assistenziale possono essere suddivise in prestazioni in denaro, come ad esempio le pensioni sociali, e prestazioni in natura, come i servizi sociali. La caratteristica peculiare del settore dell'assistenza sociale è la presenza di un legame tra l'erogazione delle prestazioni sociali e la condizione di bisogno o disagio degli individui, spesso rappresentata da un insufficiente livello di reddito. Il finanziamento di tali prestazioni avviene prevalentemente attraverso il ricorso alla fiscalità generale e l'erogazione delle prestazioni è indipendente dall'eventuale contribuzione pregressa da parte del beneficiario. Anche nei casi in cui all'utente sia richiesto il pagamento di una retta per il servizio offerto, tale entrata in genere non copre interamente i costi, per cui si rende necessario un trasferimento da parte dello Stato o degli enti locali a copertura della differenza.

I soggetti erogatori di prestazioni di assistenza sociale sono molto numerosi e includono anche l'amministrazione centrale dello Stato attraverso il Ministero dell'economia e delle finanze che eroga le pensioni di guerra. L'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), dal canto suo, eroga le pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito e, a partire dal 1999, le pensioni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti precedentemente erogate dal Ministero dell'interno. Le amministrazioni locali (Regioni, Province e Comuni) gestiscono, in proprio o in via indiretta, un vasto numero di servizi e prestazioni che hanno come obiettivo l'assistenza alle categorie bisognose. Infine, vi è una serie di enti pubblici e privati che sono attivi nell'erogazione di servizi assistenziali a favore di specifiche fasce di popolazione quali i bambini, gli anziani, i disabili e i tossicodipendenti. Tra questi di particolare importanza sono le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab).

Il settore della previdenza sociale è caratterizzato dall'erogazione di prestazioni sociali in denaro a copertura dei rischi invalidità, vecchiaia, superstiti, disoccupazione, infortuni (professionali), malattia ed a tutela della maternità. I principali enti erogatori delle prestazioni sociali sono gli enti previdenziali (Ep) e i fondi pensionistici privati. Essi erogano un insieme di prestazioni che comprende, oltre a quelle previdenziali, anche un certo numero di prestazioni assistenziali e sanitarie. Il diritto alla prestazione spetta a chi abbia accumulato un numero minimo di anni di versamenti contributivi. Nell'ambito del sistema previdenziale la quota maggiore di spesa per prestazioni sociali è rappresentata dalle pensioni.

Le pensioni possono essere di tipo previdenziale o assistenziale e sono classificate in tre tipologie secondo il criterio giuridico-amministrativo:

- pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti (Ivs), erogate dall'Inps, dall'ex Inpdap e dagli enti previdenziali minori;
- pensioni indennitarie, erogate dall'Inail e dall'ex Ipsema;

Per saperne di più...

◆ ISTAT. *I.stat: il tuo accesso diretto alla statistica italiana*. Roma. <http://dati.istat.it>.

- pensioni assistenziali, erogate dall'Inps e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

I servizi di assistenza

Le rilevazioni statistiche in campo assistenziale sono state avviate a partire dagli anni Cinquanta e soffrono della frammentarietà e mancanza di omogeneità caratteristiche della legislazione vigente nel settore. Fino all'anno di riferimento 1993 i dati relativi ai servizi di assistenza sono stati rilevati mediante appositi questionari inviati agli enti erogatori, il cui universo era aggiornato annualmente con la collaborazione degli uffici di statistica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. La rilevazione copriva l'intero universo delle istituzioni pubbliche ma solo parte delle istituzioni private e riguardava, in particolare, le amministrazioni provinciali, gli istituti provinciali di assistenza all'infanzia (Ipai), gli asili nido, le colonie e i campeggi estivi, nonché i presidi residenziali socioassistenziali.

Gli Ipai erogano servizi ai bambini in condizioni di disagio, mentre i presidi residenziali socioassistenziali offrono assistenza con pernottamento a diverse categorie, tra cui anziani (autosufficienti e non autosufficienti), disabili, minori in difficoltà, cittadini italiani e stranieri indigenti. I presidi sono gestiti da istituzioni pubbliche e private, tra le quali assumono un particolare rilievo rispettivamente le Ipab e gli enti religiosi.

Attualmente le indagini condotte dall'Istat sulle amministrazioni provinciali, sugli istituti provinciali di assistenza all'infanzia, gli asili nido, le colonie e i campeggi sono sospese, mentre la rilevazione sull'assistenza sociale erogata dai presidi residenziali socioassistenziali è stata riprogettata a partire dal 2010 ampliandone i contenuti informativi includendo anche i presidi sociosanitari nell'universo di riferimento.

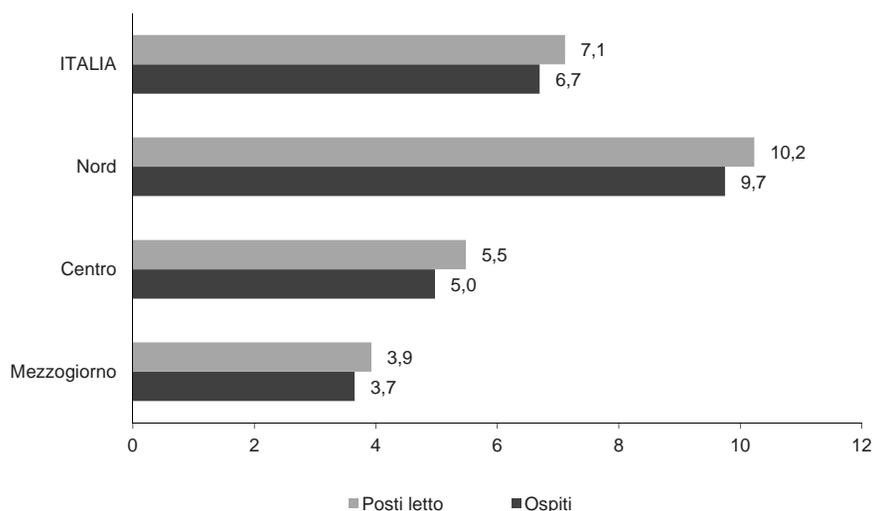
Al 31 dicembre 2009 sono stati rilevati 13.207 presidi residenziali, per un'offerta complessiva di 429.220 posti letto (7,1 posti letto ogni 1.000 residenti). Le regioni settentrionali accentrano il 57,1 per cento dei presidi con 10,2 posti letto ogni 1.000 residenti, mentre le regioni del Centro possiedono il 18,2 per cento dei presidi con 5,5 posti letto ogni 1.000 abitanti. Il Mezzogiorno possiede il 24,7 per cento delle strutture residenziali con 3,9 posti letto ogni 1.000 residenti. Nel 2009, in media, la capacità ricettiva delle strutture risulta essere di 32,5 posti per presidio (Tavola 4.1 e Figura 4.1).

Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *L'offerta comunale di asili nido: a.s. 2010/2011*. Roma: 2012. (Comunicato stampa, 25 giugno). <http://www.istat.it/it>.
- ♦ ISTAT. *L'integrazione degli alunni con disabilità: a.s. 2010/2011*. Roma: 2012. (Comunicato stampa). <http://www.istat.it/it>.

Figura 4.1

Persone accolte nei presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari e posti letto per ripartizione geografica - Anno 2009 (tassi per 1.000 residenti)

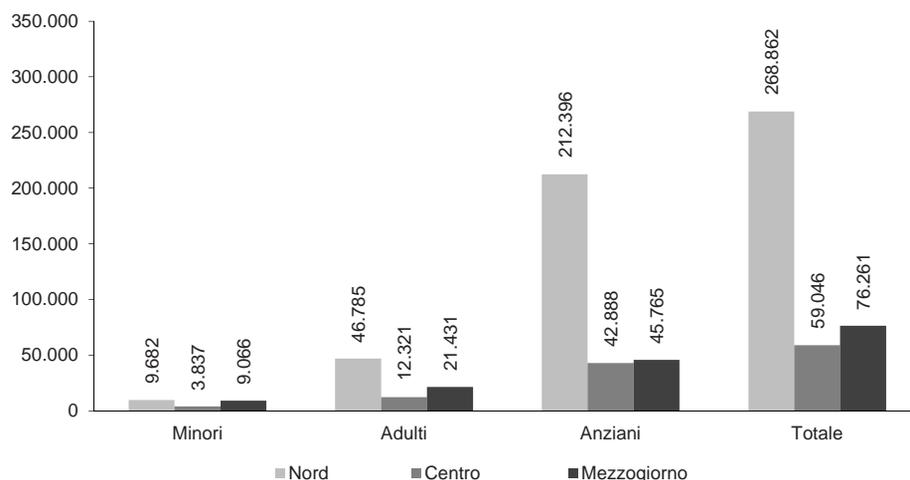


Il numero di persone ospitate nei presidi residenziali per l'anno 2009 è pari a 404.170 (6,7 ospiti ogni 1.000 residenti). Il maggior numero di ospiti è rappresentato dagli anziani (65 anni e oltre), con circa 301 mila unità (il 74,5 per cento del totale), seguono gli adulti tra i 18 e 64 anni con il 19,9 per cento, mentre i minori con meno di 18 anni rappresentano appena il 5,6 per cento. Tra gli ospiti anziani vi è una predominanza della componente femminile che rappresenta il 75,2 per cento del totale, mentre nelle restanti tipologie di utenza prevale la componente maschile.

Le tre principali tipologie di utenza assistita sono distribuite in modo non uniforme sul territorio. I minori che usufruiscono dei servizi offerti dalle regioni del Nord rappresentano il 42,9 per cento degli utenti, il 40,1 per cento utilizza le strutture del Mezzogiorno e il restante 17,0 per cento si affida a quelle del Centro. Tra gli adulti, la quota più rilevante è ospitata da strutture residenziali del Nord con il 58,1 per cento, seguono gli utenti che si avvalgono dei presidi del Mezzogiorno con il 26,6 per cento, infine il restante 15,3 per cento si serve delle strutture del Centro. Tra le persone anziane, il 70,6 per cento è ospitato dai presidi delle regioni settentrionali, il 14,2 per cento usufruisce di servizi erogati dalle regioni del Centro e il 15,2 per cento è assistito dalle strutture residenziali del Mezzogiorno (Figura 4.2).

Figura 4.2

Persone accolte nei presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari per tipologia di utenza e ripartizione geografica - Anno 2009



Per saperne di più...

◆ ISTAT. *Interventi e servizi sociali dei Comuni: anno 2009*. Roma: 2012. (Banche dati). <http://www.istat.it/it>.

◆ ISTAT. *Indicatori per le politiche dello sviluppo*. Roma: 2012. <http://www.istat.it/it/archivio/16777>.

La prima indagine censuaria dell'Istat sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli o in associazione con altri è stata condotta a partire dall'anno di riferimento 2003 con lo scopo di rilevare informazioni sulla spesa sostenuta dai comuni per i servizi sociali erogati e sugli utenti. Il campo di osservazione dell'indagine si estende a tre macro-aree di interventi e servizi sociali dei comuni: interventi e servizi di supporto, trasferimenti in denaro, strutture. Le informazioni acquisite si riferiscono a sette aree di utenza dei servizi: famiglia e minori, anziani, disabili, povertà e disagio degli adulti, immigrati e nomadi, dipendenze e multiutenza (Tavola 4.2).

Nell'anno 2009, la spesa complessiva per l'assistenza dei comuni ha raggiunto i 6.979 milioni di euro (+4,7 per cento rispetto al 2008). Tra le aree coperte dall'indagine risulta rilevante il peso della spesa assistenziale in favore delle famiglie e minori, che nel 2009 assorbe il 39,8 per cento delle risorse impiegate. Seguono gli interventi rivolti agli anziani, che impiegano il 20,4 per cento dei finanziamenti complessivi e gli interventi a favore delle persone disabili, con il 21,6 per cento della spesa. Il restante 18,2 per cento della spesa

si distribuisce tra le aree di utenza relative alla povertà e disagio adulti, immigrati e nomadi, dipendenze e multiutenza.

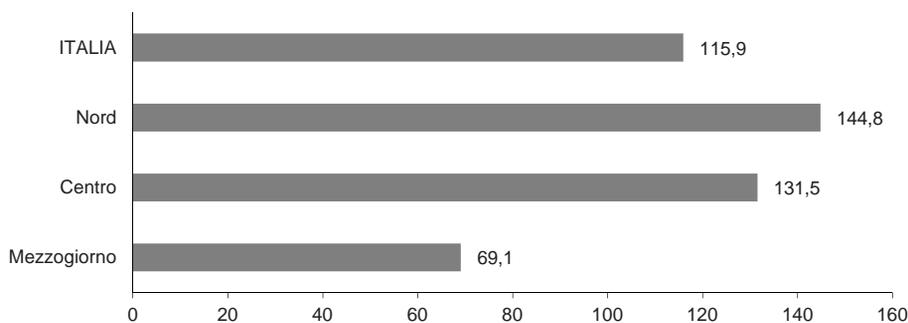
Con circa 1.182 milioni di euro nel 2009, pari al 16,9 per cento dell'intera spesa sociale dei comuni, gli asili nido rappresentano uno dei principali servizi forniti. Inoltre, dal dato relativo al 2010, attualmente disponibile, emerge che la spesa per gli asili nido risulta essere pari a 1.227 milioni di euro con un aumento del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente.

La spesa assistenziale dei comuni relativa all'anno 2009 è costituita in primo luogo da interventi e servizi forniti direttamente agli utenti, con un importo pari a 2.710 milioni di euro (38,8 per cento del totale). La spesa per le strutture rappresenta il 34,3 per cento del totale ed è pari a 2.393 milioni di euro. I restanti 1.876 milioni di euro sono impiegati in trasferimenti in denaro ad altri soggetti pubblici e privati e rappresentano il 26,9 per cento della spesa complessiva (Tavola 4.3).

A livello nazionale la spesa pro capite per i servizi sociali offerti dai comuni è stata pari a 115,9 euro. La spesa per abitante è tuttavia relativamente più alta nelle regioni settentrionali con 144,8 euro, mentre le regioni del Centro e del Mezzogiorno registrano valori più contenuti, rispettivamente pari a 131,5 euro e 69,1 euro (Figura 4.3).

Figura 4.3

Spesa pro capite (a) per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per ripartizione geografica - Anno 2009 (in euro)



(a) Rapporto tra la spesa e la popolazione residente media.

Le prestazioni previdenziali

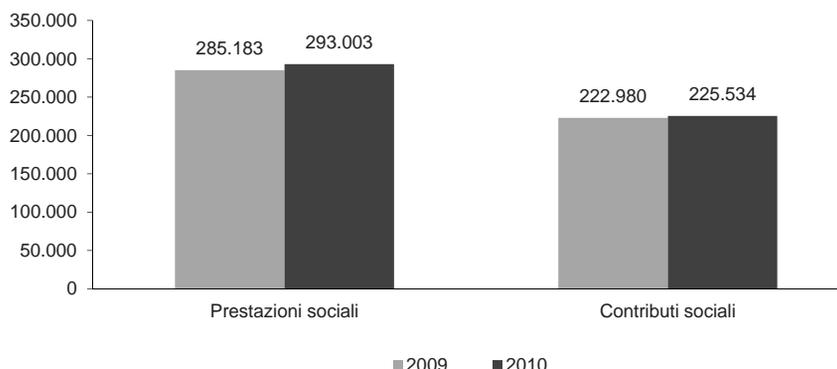
Le informazioni statistiche sulle prestazioni monetarie di tipo previdenziale e assistenziale presentate nelle tavole di questo capitolo derivano da due principali indagini statistiche: la rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali e la rilevazione sui trattamenti pensionistici al 31 dicembre di ogni anno.

La rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali è condotta annualmente mediante l'invio a tutti gli enti di una serie di modelli. Sulla base dei dati pervenuti, l'Istat effettua una riclassificazione delle poste di bilancio per renderle omogenee con la metodologia dei conti economici nazionali. I principali risultati permettono di analizzare i contributi versati dai datori di lavoro e dai lavoratori per il diritto all'assicurazione, il numero di dipendenti degli Ep distinti per tipologia di ente e tipologia contrattuale, le spese per prestazioni previdenziali, sanitarie e assistenziali erogate, e quelle per la retribuzione del personale e per l'acquisto di beni e servizi. Tali dati permettono di redigere il conto consolidato degli enti previdenziali che viene presentato nella [tavola 4.4](#).

La figura 4.4 mostra che l'ammontare delle spese per prestazioni sociali impegnate dagli enti previdenziali, nel 2010, è aumentato del 2,7 per cento, rispetto al 2009, mentre l'ammontare delle entrate da contributi sociali accertati dagli enti previdenziali è aumentato dell'1,1 per cento.

Figura 4.4

Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza - Impegni/Accertamenti - Anni 2009-2010 (valori in milioni di euro)



L'analisi territoriale delle entrate contributive e della spesa per prestazioni sociali evidenzia come l'area che eroga più prestazioni (49,8 per cento) e versa più contributi (56,2 per cento) sia il Nord, seguito dal Mezzogiorno, con il 28,9 per cento delle prestazioni e il 21,7 per cento dei contributi. Al Centro le prestazioni sociali rappresentano il 21,3 per cento del totale mentre i contributi sociali il 22,1 per cento (Tavola 4.5).

Se si analizzano le relazioni fra le due voci di bilancio, si rileva che il deficit previdenziale italiano, cioè la differenza tra entrate contributive e uscite per prestazioni, è pari a circa 67.470 milioni di euro, concentrato per la maggior parte nel Mezzogiorno, con 35.746 milioni di euro, pari al 53,0 per cento del deficit complessivo. Seguono il Nord, con 19.276 milioni di euro di deficit, pari al 28,6 per cento del totale, ed il Centro, con 12.414 milioni di euro di deficit, pari al 18,4 per cento del totale (Tavola 4.6).

Le regioni che presentano i valori più alti sono la Campania, con 8.418 milioni di euro di deficit (12,5 per cento), seguita dalla Sicilia, con 8.336 milioni di euro di deficit (12,4 per cento) e dalla Puglia, con 8.103 milioni di euro di deficit (12,0 per cento).

L'analisi territoriale manifesta ulteriori aspetti significativi se si esamina il deficit previdenziale pro capite, dato dal rapporto tra il deficit previdenziale e la popolazione residente. Complessivamente esso è pari a -1.113 euro; in particolare al Nord il deficit previdenziale pro capite è pari a -694 euro, passa a -1.039 euro nel Centro, per raggiungere -1.709 euro nelle regioni meridionali.

A livello regionale, si rileva come valori molto elevati siano presenti anche in alcune regioni del Nord e del Centro. La Liguria, con -2.597 euro, è la regione con il maggiore deficit pro capite, seguita da Calabria, con -2.202 euro, Umbria, con -2.011 euro e Puglia, con -1.980 euro. Il Trentino-Alto Adige consegue un avanzo previdenziale pro capite pari a 307 euro, mentre la regione in cui si rileva il minore deficit previdenziale pro capite è la Lombardia (-45 euro).

Relativamente al tasso di copertura, che indica quanta parte delle prestazioni erogate è finanziata dai contributi sociali, a fronte di un dato complessivo del 77,0 per cento, i valori più elevati si registrano al Nord con l'86,8 per cento e al Centro con l'80,1 per cento, mentre nel Mezzogiorno il tasso è pari al 57,7 per cento. Tra le regioni, il Trentino-Alto Adige presenta il tasso di copertura più elevato e pari al 107,0 per cento. In questa regione le entrate contributive sono superiori alle prestazioni erogate. Valori superiori al 90 per cento si rilevano anche in Lombardia (99,1 per cento) e nel Veneto (90,5 per cento). I valori più bassi si registrano in Calabria (48,7 per cento), Puglia (53,8 per cento) e Sicilia (57,4 per cento).

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali: anno 2010*. Roma: 2012. (Tavole di dati). <http://www.istat.it/it>.
- ◆ ISTAT. *I beneficiari delle prestazioni pensionistiche: al 31 dicembre 2010*. Roma: 2012. (Tavole di dati). <http://www.istat.it/it>.
- ◆ ISTAT. *I trattamenti pensionistici: anno 2010*. Roma: 2012. (Tavole di dati). <http://www.istat.it/it>.

Con riferimento ai dati relativi alle spese per il personale e a quelle per l'acquisto di beni e servizi si nota come le prime siano uniformemente distribuite (Tavola 4.7). Infatti, il 34,1 per cento delle spese per il personale viene sostenuto al Nord, il 36,3 per cento al Centro ed il 29,6 per cento nel Mezzogiorno. I valori relativi alle spese per acquisto di beni e servizi mostrano invece una forte concentrazione nel Lazio (1.658 milioni di euro, pari all'80,3 per cento del totale), rappresentando questa regione l'unico centro di costo per la maggioranza degli Ep. Ciò vuol dire che, in alcuni casi, le spese ivi contabilizzate fanno riferimento a sedi periferiche dislocate in altre regioni.

Nel corso del 2011 sono stati acquisiti i dati di fonte amministrativa Inps relativi al Casellario centrale dei pensionati all'anno 2010. L'impiego dei microdati del suddetto Casellario, a iniziare dall'anno di riferimento 2000, ha consentito di applicare alle statistiche sui trattamenti pensionistici la nuova classificazione delle pensioni, per funzione economica e per tipologia (Scpp), predisposta in accordo a criteri stabiliti in ambito europeo (Sespros).

Nel 2010 sono state erogate 23,8 milioni di pensioni (-0,3 per cento rispetto al 2009) per una spesa pari a 258.477 milioni di euro (+1,9 per cento rispetto all'anno 2009).¹ La spesa complessiva sostenuta in Italia per erogare prestazioni pensionistiche previdenziali e assistenziali nel corso del 2010 rappresenta il 16,64 per cento del prodotto interno lordo (-0,05 punti percentuali rispetto al 2009). Il tasso di pensionamento è lievemente diminuito rispetto al valore dell'indicatore calcolato nel 2009 (-0,30 punti percentuali), mentre l'indice di beneficio relativo è lievemente aumentato passando dal 42,25 per cento del 2009 al 42,46 per cento del 2010. L'incidenza sul Pil della spesa per pensioni assistenziali passa dall'1,36 per cento all'1,32 per cento, mentre quella della spesa per pensioni Ivs è pari al 15,04 per cento e rispetto al 2009 non ha subito variazioni (Tavola 4.8).

La quota maggiore delle prestazioni pensionistiche è rappresentata dalle prestazioni di tipo Ivs, con 18,6 milioni di pensioni e una spesa pari a 233.551 milioni di euro; le pensioni indennitarie ammontano a circa 880 mila e impiegano risorse finanziarie pari a 4.414 milioni di euro; infine, le pensioni assistenziali sono pari a 4,3 milioni e comportano una spesa di 20.512 milioni di euro (Tavole 4.9 e 4.10). Rispetto all'anno 2009, le prestazioni pensionistiche Ivs hanno registrato una lieve variazione positiva (+0,1 per cento) mentre in termini di spesa si registra un aumento pari al +2,2 per cento; le pensioni indennitarie hanno registrato una contrazione nel numero (-3,0 per cento) e nella spesa (-1,4 per cento), infine, le pensioni assistenziali sono diminuite sia nel numero (-1,5 per cento) che nell'importo complessivo erogato (-0,4 per cento).

La composizione percentuale mostra che il 78,4 per cento del numero delle pensioni e il 90,4 per cento della spesa si riferiscono alla tipologia Ivs, mentre le pensioni indennitarie e quelle assistenziali rappresentano, rispettivamente, il 3,7 per cento e il 17,9 per cento del numero e l'1,7 per cento e il 7,9 per cento della spesa.

Con riferimento all'analisi per comparto, che separa le prestazioni pensionistiche erogate ad ex addetti di istituzioni pubbliche da quelle a favore di ex addetti di imprese e istituzioni private, si osserva che la maggior parte dei trattamenti viene erogata nel comparto privato, con 16,7 milioni di prestazioni e un importo complessivo annuo di 179.087 milioni di euro (Tavola 4.11).

Nel comparto pubblico il numero dei trattamenti in essere al 31 dicembre 2010 ammonta a 2,8 milioni, per una spesa annua di 58.878 milioni di euro (Tavola 4.12). Gli importi medi annui delle prestazioni erogate nel comparto pubblico risultano doppi rispetto a quelli delle pensioni erogate nel comparto privato e nell'ordine assumono valore pari a 21.200 e 10.709 euro (Tavola 4.9).

¹ I dati del 2009 non coincidono con quelli pubblicati nella precedente edizione dell'Annuario statistico italiano, in quanto aggiornati in seguito all'acquisizione e inserimento dei dati relativi alle indennità di accompagnamento delle province autonome Trento e Bolzano e agli assegni di cura per la sola provincia di Bolzano, non presenti nella precedente versione. Si segnala che i dati così aggiornati differiscono da quelli pubblicati precedentemente di circa lo 0,05 per cento sull'importo complessivo per il totale Italia.

Tavola 4.1 - Presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari, posti letto e ospiti presenti per tipologia di utenza, sesso e regione - Anno 2009

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Numero di presidi	Numero di posti letto	Ospiti presenti al 31 dicembre										Totale		
			Minori (0-17 anni)			Adulti (18-64 anni)			Anziani (65 anni e oltre)			Maschi	Fem- mine	Totale	
			Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale				
Piemonte	1.251	43.485	609	569	1.178	2.985	2.412	5.397	8.693	27.586	36.279	12.287	30.567	42.854	
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	60	1.274	12	6	18	134	68	202	248	745	993	394	818	1.212	
Liguria	498	16.400	305	221	526	1.430	909	2.339	2.596	8.489	11.085	4.331	9.619	13.950	
Lombardia	2.385	105.677	2.173	1.528	3.701	12.337	7.811	20.148	17.423	60.883	78.307	31.932	70.223	102.155	
Trentino-Alto Adige/Südtirol	431	12.732	308	202	510	2.313	1.170	3.483	2.203	6.123	8.326	4.824	7.494	12.319	
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>193</i>	<i>6.123</i>	<i>111</i>	<i>55</i>	<i>166</i>	<i>1.553</i>	<i>520</i>	<i>2.073</i>	<i>1.057</i>	<i>2.738</i>	<i>3.795</i>	<i>2.721</i>	<i>3.312</i>	<i>6.034</i>	
<i>Trento</i>	<i>238</i>	<i>6.609</i>	<i>197</i>	<i>147</i>	<i>344</i>	<i>760</i>	<i>650</i>	<i>1.410</i>	<i>1.146</i>	<i>3.385</i>	<i>4.531</i>	<i>2.103</i>	<i>4.182</i>	<i>6.285</i>	
Veneto	1.032	46.621	867	624	1.491	3.679	2.694	6.373	8.435	28.638	37.073	12.981	31.956	44.937	
Friuli-Venezia Giulia	362	13.525	164	135	298	939	753	1.693	2.616	8.727	11.343	3.719	9.615	13.334	
Emilia-Romagna	1.526	42.436	1.074	885	1.959	4.415	2.736	7.151	7.508	21.482	28.991	12.997	25.103	38.101	
Toscana	804	24.029	620	504	1.124	2.495	1.605	4.100	4.390	13.474	17.864	7.505	15.583	23.088	
Umbria	174	4.086	129	83	212	873	439	1.313	642	1.873	2.515	1.644	2.395	4.040	
Marche	394	11.509	258	166	424	1.112	704	1.816	1.767	5.299	7.067	3.137	6.170	9.306	
Lazio	1.028	25.453	1.181	897	2.078	2.862	2.230	5.092	3.820	11.622	15.442	7.864	14.748	22.613	
Abruzzo	266	10.139	170	101	270	997	671	1.668	2.059	5.662	7.721	3.226	6.433	9.659	
Molise	80	2.947	45	48	93	517	329	845	467	1.267	1.734	1.029	1.643	2.672	
Campania	712	8.706	1.399	979	2.378	1.348	1.020	2.368	1.179	2.149	3.328	3.926	4.148	8.074	
Puglia	474	13.434	614	428	1.042	2.060	1.139	3.198	2.376	5.675	8.052	5.050	7.242	12.293	
Basilicata	74	2.037	51	49	99	495	206	701	422	775	1.197	968	1.029	1.997	
Calabria	335	6.824	425	451	877	1.121	639	1.761	1.188	2.723	3.911	2.735	3.813	6.548	
Sicilia	1.024	30.372	2.454	1.402	3.857	6.367	2.880	9.247	5.112	9.745	14.856	13.933	14.027	27.960	
Sardegna	297	7.535	248	201	449	1.049	594	1.643	1.631	3.336	4.967	2.929	4.131	7.059	
Nord	7.545	282.150	5.513	4.169	9.682	28.231	18.553	46.785	49.722	162.674	212.396	83.466	185.396	268.862	
Centro	2.400	65.076	2.188	1.650	3.837	7.342	4.978	12.321	10.620	32.268	42.888	20.150	38.896	59.046	
Mezzogiorno	3.262	81.994	5.407	3.659	9.066	13.953	7.477	21.431	14.434	31.331	45.765	33.794	42.467	76.261	
ITALIA	13.207	429.220	13.107	9.477	22.584	49.527	31.009	80.536	74.777	226.273	301.049	137.411	266.759	404.170	

Fonte: Presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari (R)

Tavola 4.2 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per area di utenza e regione - Anno 2009 (in migliaia di euro)

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Aree di utenza							Totale
	Famiglia e minori	Anziani	Disabili	Povertà e disagio adulti	Immigrati e nomadi	Dipendenze	Multiutenza	
Piemonte	241.112	157.247	146.392	46.129	20.013	714	47.989	659.595
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8.709	24.892	218	361	-	-	148	34.328
Liguria	101.802	55.341	30.085	18.145	3.464	2.028	14.560	225.427
Lombardia	504.128	233.222	277.214	87.481	25.402	5.368	75.229	1.208.045
Trentino-Alto Adige/Südtirol	64.286	61.885	100.478	19.276	8.585	3.142	10.748	268.401
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>13.590</i>	<i>24.844</i>	<i>55.838</i>	<i>9.720</i>	<i>7.359</i>	<i>3.119</i>	-	<i>114.470</i>
<i>Trento</i>	<i>50.697</i>	<i>37.041</i>	<i>44.640</i>	<i>9.556</i>	<i>1.227</i>	<i>23</i>	<i>10.748</i>	<i>153.931</i>
Veneto	172.495	129.513	141.083	32.943	19.347	8.142	53.974	557.497
Friuli-Venezia Giulia	69.505	70.518	68.062	29.022	6.890	797	20.259	265.054
Emilia-Romagna	375.262	135.062	121.526	32.142	25.132	4.727	66.847	760.697
Toscana	203.972	125.621	83.361	42.245	13.661	2.671	37.653	509.184
Umbria	46.726	11.810	13.163	4.559	2.999	866	5.462	85.585
Marche	62.630	25.195	42.763	7.039	5.704	708	24.676	168.715
Lazio	351.331	132.979	140.145	103.277	35.012	14.678	17.210	794.632
Abruzzo	35.765	17.350	21.617	4.218	700	219	3.414	83.282
Molise	4.674	2.972	2.362	598	114	400	394	11.515
Campania	143.394	55.390	43.663	41.131	3.539	2.290	24.512	313.919
Puglia	99.637	37.048	32.598	25.057	5.065	8.591	15.352	223.348
Basilicata	15.400	6.858	8.269	3.069	1.138	1.029	1.390	37.154
Calabria	24.038	9.980	9.058	3.561	3.212	513	944	51.305
Sicilia	172.765	71.770	97.509	27.068	7.699	1.721	9.728	388.260
Sardegna	79.756	57.700	129.363	51.214	1.752	1.961	11.071	332.818
Nord	1.537.301	867.681	885.057	265.498	108.833	24.919	289.754	3.979.042
Centro	664.659	295.605	279.432	157.120	57.376	18.923	85.001	1.558.116
Mezzogiorno	575.428	259.068	344.439	155.918	23.218	16.723	66.806	1.441.600
ITALIA	2.777.388	1.422.354	1.508.929	578.536	189.427	60.565	441.560	6.978.759

Fonte: Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

Tavola 4.3 - Spesa dei comuni singoli e associati per macro-area di interventi e servizi sociali e regione - Anno 2009 (in migliaia di euro)

ANNI REGIONI	Macro-area di interventi e servizi sociali			
	Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture	Totale
2005	2.261.127	1.308.557	2.171.671	5.741.355
2006	2.342.796	1.414.256	2.197.034	5.954.086
2007	2.547.206	1.519.210	2.332.968	6.399.384
2008	2.581.464	1.784.929	2.295.990	6.662.384
2009 - PER REGIONE				
Piemonte	290.493	194.755	174.346	659.595
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	9.420	515	24.393	34.328
Liguria	79.852	62.963	82.612	225.427
Lombardia	491.255	386.123	330.667	1.208.045
Trentino-Alto Adige/Südtirol	79.341	34.754	154.306	268.401
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>29.188</i>	<i>26.062</i>	<i>59.220</i>	<i>114.470</i>
<i>Trento</i>	<i>50.152</i>	<i>8.692</i>	<i>95.086</i>	<i>153.931</i>
Veneto	248.216	170.249	139.032	557.497
Friuli-Venezia Giulia	95.110	86.419	83.525	265.054
Emilia-Romagna	278.863	128.092	353.742	760.697
Toscana	180.716	138.454	190.013	509.184
Umbria	31.184	23.154	31.247	85.585
Marche	77.234	36.415	55.065	168.715
Lazio	228.998	186.100	379.534	794.632
Abruzzo	46.890	11.334	25.058	83.282
Molise	5.825	2.108	3.582	11.515
Campania	136.464	84.362	93.093	313.919
Puglia	98.126	67.186	58.036	223.348
Basilicata	18.414	8.078	10.662	37.154
Calabria	24.849	14.421	12.035	51.305
Sicilia	142.930	101.521	143.809	388.260
Sardegna	145.574	139.482	47.762	332.818
Nord	1.572.550	1.063.870	1.342.623	3.979.042
Centro	518.133	384.124	655.860	1.558.116
Mezzogiorno	619.072	428.491	394.037	1.441.600
ITALIA	2.709.754	1.876.486	2.392.519	6.978.759

Fonte: Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

Tavola 4.4 - Conto delle spese e delle entrate degli enti di previdenza - Anni 2006-2010 (valori di competenza e cassa in milioni di euro)

VOCI DI BILANCIO	Competenza					Cassa				
	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010
PARTE CORRENTE										
Spese	255.557	270.329	285.041	298.530	305.302	254.883	269.201	284.644	297.717	305.032
Competenze a dipendenti e pensionati	3.521	3.335	3.472	3.405	3.521	3.532	3.320	3.411	3.395	3.510
Acquisto di beni e servizi	1.638	1.673	1.797	1.971	2.054	1.459	1.454	1.580	1.674	1.719
Prestazioni sociali (a)	247.161	258.456	271.933	285.183	293.003	246.834	257.783	272.233	284.854	293.197
Trasferimenti	2.016	5.538	6.697	6.805	5.863	2.028	5.724	6.612	7.004	5.893
<i>A enti pubblici</i>	<i>1.269</i>	<i>4.740</i>	<i>5.841</i>	<i>5.748</i>	<i>4.823</i>	<i>1.281</i>	<i>4.926</i>	<i>5.756</i>	<i>5.947</i>	<i>4.853</i>
<i>A istituzioni sociali private</i>	<i>707</i>	<i>762</i>	<i>771</i>	<i>984</i>	<i>965</i>	<i>707</i>	<i>762</i>	<i>771</i>	<i>984</i>	<i>965</i>
<i>Altri</i>	<i>40</i>	<i>36</i>	<i>85</i>	<i>73</i>	<i>75</i>	<i>40</i>	<i>36</i>	<i>85</i>	<i>73</i>	<i>75</i>
Interessi passivi	598	701	595	634	318	466	467	453	403	313
Premi di assicurazione	8	6	9	9	11	8	6	9	9	11
Imposte dirette	614	620	539	524	532	557	449	344	379	390
Entrate	273.106	290.703	302.825	310.217	327.368	266.286	284.681	295.819	304.028	318.558
Contributi sociali	195.012	209.142	224.800	222.980	225.534	188.408	203.442	218.118	217.033	216.894
Vendita di beni e servizi	1.354	1.443	1.165	1.544	1.506	1.361	1.359	1.161	1.451	1.427
Trasferimenti	75.329	78.375	75.057	84.211	98.975	75.297	78.280	74.780	84.115	98.889
<i>Da enti pubblici</i>	<i>73.363</i>	<i>77.214</i>	<i>73.611</i>	<i>82.593</i>	<i>97.585</i>	<i>73.363</i>	<i>77.214</i>	<i>73.611</i>	<i>82.593</i>	<i>97.585</i>
<i>Da famiglie</i>	<i>1.437</i>	<i>602</i>	<i>735</i>	<i>997</i>	<i>855</i>	<i>1.436</i>	<i>606</i>	<i>730</i>	<i>993</i>	<i>854</i>
<i>Da imprese</i>	<i>529</i>	<i>559</i>	<i>710</i>	<i>620</i>	<i>535</i>	<i>498</i>	<i>460</i>	<i>439</i>	<i>529</i>	<i>450</i>
Interessi attivi	1.411	1.742	1.803	1.482	1.354	1.221	1.599	1.760	1.429	1.348
Indennizzi di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo	17.549	20.374	17.784	11.687	22.066	11.403	15.479	11.175	6.311	13.526
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Spese	39.409	38.184	36.047	33.308	32.128	30.625	36.305	30.518	33.672	29.439
Investimenti diretti (b)	21.441	24.678	13.670	16.985	15.328	20.532	24.110	13.800	16.064	14.275
Concessione di crediti e anticipazioni	9.381	11.355	15.691	13.504	11.815	9.150	11.162	15.735	13.484	11.837
Estinzione di debiti	8.410	1.947	6.465	2.525	4.740	767	821	760	3.831	3.085
Trasferimento di fine rapporto	177	204	221	293	246	176	212	224	293	242
Entrate	32.417	29.083	32.233	36.543	33.197	32.850	29.101	32.274	37.667	33.279
Alienazione di beni patrimoniali (c)	17.807	19.362	13.186	12.746	11.355	18.262	19.429	13.228	13.893	11.405
Accensione di debiti e anticipazioni	8.745	1.845	6.726	8.256	10.513	8.745	1.844	6.726	8.256	10.513
Riscossione di crediti	5.856	7.870	12.315	15.522	11.305	5.834	7.820	12.314	15.499	11.343
Altre entrate in conto capitale	10	7	6	19	23	9	7	6	19	17
Avanzo	-	-	-	3.236	1.069	2.226	-	1.756	3.995	3.840
Disavanzo	6.992	9.101	3.814	-	-	-	7.205	-	-	-
SALDO FINALE										
Avanzo	10.557	11.273	13.970	14.922	23.135	13.629	8.275	12.931	10.306	17.366
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) La voce "prestazioni sociali" è considerata al netto dei recuperi.

(b) La voce "investimenti diretti" include le seguenti categorie: acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari; acquisizione di immobilizzazioni tecniche; partecipazione e acquisto di valori mobiliari.

(c) La voce "alienazione di beni patrimoniali" include le seguenti categorie: alienazione di immobili; alienazione di immobilizzazioni tecniche; realizzo di valori mobiliari.

Tavola 4.5 - Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza per funzione e regione - Impegni/Accertamenti - Anno 2010 (in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Prestazioni sociali				Contributi sociali
	Previdenza	Assistenza	Sanità	Totale	
2006	229.495	17.512	154	247.161	195.012
2007	240.123	18.188	145	258.456	209.142
2008	251.805	19.980	147	271.933	224.800
2009	264.220	20.749	214	285.183	222.980
2010 - PER REGIONE					
Piemonte	23.233	1.822	23	25.078	17.875
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	608	48	1	656	551
Liguria	9.392	737	9	10.138	5.940
Lombardia	48.374	3.794	48	52.217	51.769
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4.223	331	4	4.558	4.877
<i>Bozano/Bozen</i>	1.922	151	2	2.074	2.283
<i>Trento</i>	2.301	180	2	2.484	2.594
Veneto	20.672	1.621	21	22.314	20.198
Friuli-Venezia Giulia	6.570	515	7	7.092	5.173
Emilia-Romagna	22.180	1.740	22	23.942	20.337
Toscana	18.237	1.430	18	19.686	14.482
Umbria	4.475	351	4	4.831	3.008
Marche	7.073	555	7	7.635	5.520
Lazio	27.988	2.195	28	30.211	26.938
Abruzzo	5.537	434	6	5.977	4.022
Molise	1.257	99	1	1.357	795
Campania	19.994	1.568	20	21.582	13.164
Puglia	16.231	1.273	16	17.521	9.418
Basilicata	2.316	182	2	2.500	1.453
Calabria	8.004	628	8	8.640	4.210
Sicilia	18.113	1.421	18	19.552	11.215
Sardegna	6.929	543	7	7.479	4.583
Nord	135.252	10.608	135	145.995	126.719
Centro	57.774	4.531	58	62.363	49.948
Mezzogiorno	78.381	6.148	78	84.607	48.861
ITALIA	271.407	21.287	271	292.965	225.528
Estero	35	3	..	38	5
TOTALE	271.443	21.290	271	293.003	225.534

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

Tavola 4.6 - Deficit previdenziale, deficit previdenziale pro capite e tasso di copertura per regione - Anno 2010
(valori in migliaia di euro e composizioni percentuali)

ANNI REGIONI	Deficit previdenziale		Deficit previdenziale pro capite	Tasso di copertura
	Valori in migliaia di euro	%		
2006	-52.149.160	-	-882	78,9
2007	-49.313.731	-	-827	80,9
2008	-47.132.305	-	-785	82,7
2009	-62.202.857	-	-1.031	78,2
2010 - PER REGIONE				
Piemonte	-7.203.226	10,7	-1.616	71,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-105.514	0,2	-823	83,9
Liguria	-4.198.218	6,2	-2.597	58,6
Lombardia	-448.030	0,7	-45	99,1
Trentino-Alto Adige/Südtirol	318.663	-0,5	307	107,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>208.234</i>	<i>-0,3</i>	<i>410</i>	<i>110,0</i>
<i>Trento</i>	<i>110.429</i>	<i>-0,2</i>	<i>209</i>	<i>104,4</i>
Veneto	-2.115.924	3,1	-429	90,5
Friuli-Venezia Giulia	-1.918.645	2,8	-1.553	72,9
Emilia-Romagna	-3.605.233	5,3	-813	84,9
Toscana	-5.203.648	7,7	-1.388	73,6
Umbria	-1.822.783	2,7	-2.011	62,3
Marche	-2.114.411	3,1	-1.351	72,3
Lazio	-3.273.405	4,9	-571	89,2
Abruzzo	-1.954.983	2,9	-1.456	67,3
Molise	-562.150	0,8	-1.758	58,6
Campania	-8.417.868	12,5	-1.443	61,0
Puglia	-8.102.710	12,0	-1.980	53,8
Basilicata	-1.047.003	1,6	-1.782	58,1
Calabria	-4.429.365	6,6	-2.202	48,7
Sicilia	-8.336.249	12,4	-1.650	57,4
Sardegna	-2.896.171	4,3	-1.729	61,3
Nord	-19.276.127	28,6	-694	86,8
Centro	-12.414.247	18,4	-1.039	80,1
Mezzogiorno	-35.746.499	53,0	-1.709	57,7
ITALIA	-67.436.873	100,0	-1.112	77,0
Esteri	-32.630	..	-	14,3
TOTALE	-67.469.503	100,0	-1.113	77,0

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

Tavola 4.7 - Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli enti di previdenza per funzione e regione
(a) (b) - Impegni - Anno 2010 (in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Salari e stipendi				Acquisto di beni e servizi			
	Previdenza	Assistenza	Sanità (c)	Totale	Previdenza	Assistenza	Sanità (c)	Totale
2006	3.324	194	3	3.521	1.455	187	4	1.646
2007	3.150	183	2	3.335	1.482	193	4	1.679
2008	3.274	196	1	3.472	1.578	223	5	1.806
2009	3.211	193	1	3.405	1.710	264	6	1.980
2010 - PER REGIONE								
Piemonte	188	12	..	200	27	4	..	32
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	9	1	..	10	1	1
Liguria	83	5	..	88	13	2	..	15
Lombardia	353	22	..	376	62	10	..	72
Trentino-Alto Adige/Südtirol	48	3	..	51	5	1	..	5
Bolzano/Bozen	24	2	..	25	3	4
Trento	24	2	..	26	2	2
Veneto	180	11	..	191	23	4	..	27
Friuli-Venezia Giulia	65	4	..	69	8	1	..	9
Emilia-Romagna	203	13	..	216	43	7	..	50
Toscana	176	11	..	187	23	4	..	27
Umbria	65	4	..	69	9	2	..	11
Marche	89	6	..	95	9	1	..	11
Lazio (d)	871	55	..	926	1.423	230	5	1.658
Abruzzo	87	6	..	92	10	2	..	12
Molise	25	2	..	26	3	3
Campania	237	15	..	252	34	6	..	40
Puglia	175	11	..	186	19	3	..	22
Basilicata	34	2	..	37	4	1	..	5
Calabria	120	8	..	127	16	3	..	18
Sicilia	215	14	..	229	29	5	..	34
Sardegna	86	5	..	91	12	2	..	13
Nord	1.130	72	..	1.202	181	29	1	211
Centro	1.202	76	..	1.278	1.465	237	5	1.706
Mezzogiorno	979	62	..	1.042	127	21	..	148
ITALIA	3.310	210	1	3.521	1.772	287	6	2.065

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

- (a) La ripartizione regionale della spesa per salari e stipendi dell'Inail è stata stimata.
 (b) I dati regionali relativi alla spesa per salari e stipendi non sono confrontabili con quelli forniti nelle precedenti edizioni poiché l'Inps ha adottato un diverso criterio di ripartizione territoriale delle voci di bilancio.
 (c) La spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi è quasi interamente sostenuta per la riscossione dei contributi di malattia che l'Inps trasferisce al Fondo sanitario nazionale.
 (d) Le spese del Lazio sono più elevate rispetto alle altre in quanto detta regione rappresenta l'unico centro di costo per la maggioranza degli Ep che vi contabilizzano anche le spese sostenute in sedi dislocate in altre regioni.

Tavola 4.8 - Indicatori sintetici delle prestazioni pensionistiche per comparto e tipo di pensione - Anni 2009-2010
(valori percentuali)

COMPARTI E TIPI DI PENSIONE	2009 (a)			2010		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento (b)	Indice di beneficio relativo (b)	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento (b)	Indice di beneficio relativo (b)
Comparto privato	11,56	27,78	41,60	11,53	27,58	41,80
Pensioni lvs	11,27	26,30	42,84	11,25	26,15	43,02
Pensioni indennitarie	0,29	1,48	19,51	0,28	1,43	19,51
Comparto pubblico	3,78	4,55	83,06	3,79	4,58	82,75
Pensioni lvs	3,77	4,53	83,32	3,79	4,56	83,01
Pensioni indennitarie	0,01	0,02	24,71	..	0,02	24,62
Totale comparti	15,33	32,33	47,43	15,32	32,17	47,63
Pensioni lvs	15,04	30,83	48,79	15,04	30,71	48,96
Pensioni indennitarie	0,29	1,50	19,58	0,28	1,45	19,58
Pensioni assistenziali	1,36	7,17	18,89	1,32	7,03	18,78
TOTALE	16,69	39,50	42,25	16,64	39,20	42,46

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

- (a) I valori differiscono da quelli pubblicati nell'Annuario Statistico Italiano 2011 perché calcolati sulla base di valori aggiornati del Pil e delle prestazioni pensionistiche.
 (b) Per le definizioni si rimanda al Glossario.

Tavola 4.9 - Pensioni e relativo importo annuo per comparto, ente erogatore e tipo - Anno 2010

COMPARTI ED ENTI EROGATORI TIPI DI PENSIONE	Pensioni			Importo annuo			
	Numero	In % del totale	In % del comparto	Complessivo (migliaia di euro)	In % del totale	In % del comparto	Medio (euro)
PER COMPARTO ED ENTE EROGATORE							
Comparto privato	16.723.539	85,8	100,0	179.086.900	75,3	100,0	10.709
Inps	15.142.235	77,6	90,5	164.544.314	69,1	91,9	10.867
Inail	864.165	4,4	5,2	4.313.356	1,8	2,4	4.991
Ipssema	3.945	25.076	6.356
Altri enti	713.194	3,7	4,3	10.204.154	4,3	5,7	14.308
Comparto pubblico	2.777.264	14,2	100,0	58.878.197	24,7	100,0	21.200
Inpdap	2.708.241	13,9	97,5	57.617.436	24,2	97,9	21.275
Inail Conto Stato	12.019	0,1	0,4	75.809	..	0,1	6.307
Altri enti	57.004	0,3	2,1	1.184.952	0,5	2,0	20.787
Totale comparti	19.500.803	100,0	-	237.965.097	100,0	-	12.203
Pensioni assistenziali	4.262.220	100,0	-	20.511.657	100,0	-	4.812
Inps	3.959.431	92,9	-	19.021.940	92,7	-	4.804
Altri enti	302.789	7,1	-	1.489.716	7,3	-	4.920
TOTALE	23.763.023	-	-	258.476.754	-	-	10.877
PER COMPARTO E TIPO							
Comparto privato	16.723.539	85,8	100,0	179.086.900	75,3	100,0	10.709
Pensioni lvs	15.855.429	81,3	94,8	174.748.468	73,4	97,6	11.021
Inps	15.142.235	77,6	90,5	164.544.314	69,1	91,9	10.867
Altri enti	713.194	3,7	4,3	10.204.154	4,3	5,7	14.308
Pensioni indennitarie	868.110	4,5	5,2	4.338.432	1,8	2,4	4.998
Inail	864.165	4,4	5,2	4.313.356	1,8	2,4	4.991
Ipssema	3.945	25.076	6.356
Comparto pubblico	2.777.264	14,2	100,0	58.878.197	24,7	100,0	21.200
Pensioni lvs	2.765.245	14,2	99,6	58.802.388	24,7	99,9	21.265
Inpdap	2.708.241	13,9	97,5	57.617.436	24,2	97,9	21.275
Altri enti	57.004	0,3	2,1	1.184.952	0,5	2,0	20.787
Pensioni indennitarie	12.019	0,1	0,4	75.809	..	0,1	6.307
Inail Conto Stato	12.019	0,1	0,4	75.809	..	0,1	6.307
Totale comparti	19.500.803	100,0	-	237.965.097	100,0	-	12.203
Pensioni assistenziali	4.262.220	100,0	-	20.511.657	100,0	-	4.812
Inps: pensioni agli ultrasessantacinquenni	800.352	18,8	-	3.963.642	19,3	-	4.952
Inps: pensioni agli invalidi civili, ai non vedenti civili e ai non udenti civili (a)	3.159.079	74,1	-	15.058.299	73,4	-	4.767
Ministero dell'economia e delle finanze: pensioni di guerra	302.789	7,1	-	1.489.716	7,3	-	4.920
TOTALE	23.763.023	-	-	258.476.754	-	-	10.877

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I dati includono le prestazioni erogate dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Tavola 4.10 - Pensioni e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2010 (importo in migliaia di euro)

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Ivs		Indennitarie		Assistenziali		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.608.017	21.131.280	55.716	290.610	226.904	1.101.369	1.890.637	22.523.259
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	45.299	556.303	3.816	29.648	5.484	26.587	54.599	612.538
Liguria	622.045	8.452.285	36.438	231.873	114.930	564.890	773.413	9.249.048
Lombardia	3.160.503	42.753.069	106.158	530.426	477.686	2.321.657	3.744.347	45.605.151
Trentino-Alto Adige/Südtirol	316.493	3.932.393	16.024	85.684	43.898	301.279	376.415	4.319.356
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>149.185</i>	<i>1.856.274</i>	<i>7.877</i>	<i>41.418</i>	<i>19.143</i>	<i>177.431</i>	<i>176.205</i>	<i>2.075.122</i>
<i>Trento</i>	<i>167.308</i>	<i>2.076.119</i>	<i>8.147</i>	<i>44.266</i>	<i>24.755</i>	<i>123.849</i>	<i>200.210</i>	<i>2.244.234</i>
Veneto	1.490.529	18.554.934	66.651	321.930	256.463	1.245.533	1.813.643	20.122.397
Friuli-Venezia Giulia	448.885	5.849.137	21.572	104.618	76.387	374.578	546.844	6.328.333
Emilia-Romagna	1.613.147	20.164.353	78.518	360.131	249.004	1.205.543	1.940.669	21.730.027
Toscana	1.292.032	16.537.333	88.364	455.310	233.818	1.144.559	1.614.214	18.137.202
Umbria	317.887	3.842.904	28.456	119.476	87.946	429.366	434.289	4.391.746
Marche	546.661	6.161.311	38.936	159.609	114.597	545.832	700.194	6.866.753
Lazio	1.513.135	23.241.474	51.007	252.381	452.095	2.205.252	2.016.237	25.699.107
Abruzzo	411.609	4.616.219	29.215	160.749	120.519	568.806	561.343	5.345.773
Molise	104.548	1.060.400	5.818	24.742	26.066	120.356	136.432	1.205.498
Campania	1.246.841	15.177.839	57.165	260.659	535.673	2.542.289	1.839.679	17.980.786
Puglia	1.041.628	12.539.941	57.804	275.269	355.364	1.660.998	1.454.796	14.476.207
Basilicata	174.398	1.797.395	8.642	40.490	46.613	217.666	229.653	2.055.551
Calabria	528.490	5.779.324	27.801	141.019	196.400	940.764	752.691	6.861.108
Sicilia	1.175.812	14.258.688	67.312	363.821	478.481	2.233.467	1.721.605	16.855.976
Sardegna	452.652	5.606.202	29.614	179.141	158.556	741.774	640.822	6.527.117
Nord	9.304.918	121.393.754	384.893	1.954.920	1.450.756	7.141.437	11.140.567	130.490.111
Centro	3.669.715	49.783.023	206.763	986.775	888.456	4.325.010	4.764.934	55.094.808
Mezzogiorno	5.135.978	60.836.009	283.371	1.445.889	1.917.672	9.026.121	7.337.021	71.308.018
ITALIA	18.110.611	232.012.786	875.027	4.387.585	4.256.884	20.492.567	23.242.522	256.892.937
Estero	509.610	1.529.898	5.021	26.390	5.299	18.995	519.930	1.575.283
Non indicato	453	8.171	81	267	37	95	571	8.534
TOTALE	18.620.674	233.550.856	880.129	4.414.242	4.262.220	20.511.657	23.763.023	258.476.754

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 4.11 - Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2010 (importo in migliaia di euro)

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Ivs		Indennitarie		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.443.537	17.811.803	55.462	289.252	1.498.999	18.101.055
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	37.428	432.692	3.812	29.629	41.240	462.320
Liguria	522.834	6.437.885	35.421	223.643	558.255	6.661.528
Lombardia	2.835.789	36.587.078	105.657	527.448	2.941.446	37.114.526
Trentino-Alto Adige/Südtirol	261.412	2.813.454	15.931	85.059	277.343	2.898.513
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>124.492</i>	<i>1.329.204</i>	<i>7.852</i>	<i>41.311</i>	<i>132.344</i>	<i>1.370.515</i>
<i>Trento</i>	<i>136.920</i>	<i>1.484.250</i>	<i>8.079</i>	<i>43.748</i>	<i>144.999</i>	<i>1.527.998</i>
Veneto	1.292.826	14.491.080	65.992	317.149	1.358.818	14.808.228
Friuli-Venezia Giulia	373.431	4.221.835	21.106	101.608	394.537	4.323.444
Emilia-Romagna	1.404.940	15.881.269	77.796	355.743	1.482.736	16.237.012
Toscana	1.099.857	12.429.380	87.549	450.808	1.187.406	12.880.189
Umbria	270.381	2.808.076	28.192	118.212	298.573	2.926.288
Marche	468.042	4.514.589	38.181	153.969	506.223	4.668.558
Lazio	1.180.025	15.257.339	50.229	248.137	1.230.254	15.505.476
Abruzzo	343.380	3.157.295	28.213	151.499	371.593	3.308.793
Molise	87.785	698.164	5.738	24.126	93.523	722.290
Campania	1.003.766	9.864.359	55.951	255.293	1.059.717	10.119.652
Puglia	856.242	8.453.325	55.981	263.951	912.223	8.717.276
Basilicata	147.142	1.225.682	8.520	39.933	155.662	1.265.615
Calabria	429.351	3.702.258	27.479	139.654	456.830	3.841.912
Sicilia	937.622	8.972.961	66.581	359.845	1.004.203	9.332.806
Sardegna	353.711	3.524.747	29.269	177.186	382.980	3.701.933
Nord	8.172.197	98.677.096	381.177	1.929.531	8.553.374	100.606.626
Centro	3.018.305	35.009.384	204.151	971.126	3.222.456	35.980.510
Mezzogiorno	4.158.999	39.598.790	277.732	1.411.487	4.436.731	41.010.277
ITALIA	15.349.501	173.285.270	863.060	4.312.144	16.212.561	177.597.414
Eestero	505.783	1.461.710	4.971	26.037	510.754	1.487.748
Non indicato	145	1.488	79	251	224	1.739
TOTALE	15.855.429	174.748.468	868.110	4.338.432	16.723.539	179.086.900

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 4.12 - Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2010 (importo in migliaia di euro)

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Ivs		Indennitarie		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	164.480	3.319.477	254	1.359	164.734	3.320.835
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.871	123.612	4	20	7.875	123.631
Liguria	99.211	2.014.400	1.017	8.230	100.228	2.022.629
Lombardia	324.714	6.165.990	501	2.978	325.215	6.168.969
Trentino-Alto Adige/Südtirol	55.081	1.118.939	93	625	55.174	1.119.564
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>24.693</i>	<i>527.069</i>	<i>25</i>	<i>107</i>	<i>24.718</i>	<i>527.177</i>
<i>Trento</i>	<i>30.388</i>	<i>591.869</i>	<i>68</i>	<i>518</i>	<i>30.456</i>	<i>592.388</i>
Veneto	197.703	4.063.855	659	4.781	198.362	4.068.635
Friuli-Venezia Giulia	75.454	1.627.302	466	3.010	75.920	1.630.312
Emilia-Romagna	208.207	4.283.084	722	4.387	208.929	4.287.472
Toscana	192.175	4.107.953	815	4.502	192.990	4.112.454
Umbria	47.506	1.034.829	264	1.263	47.770	1.036.092
Marche	78.619	1.646.722	755	5.640	79.374	1.652.362
Lazio	333.110	7.984.136	778	4.244	333.888	7.988.380
Abruzzo	68.229	1.458.924	1.002	9.250	69.231	1.468.174
Molise	16.763	362.237	80	615	16.843	362.852
Campania	243.075	5.313.480	1.214	5.365	244.289	5.318.845
Puglia	185.386	4.086.616	1.823	11.318	187.209	4.097.934
Basilicata	27.256	571.713	122	557	27.378	572.271
Calabria	99.139	2.077.067	322	1.365	99.461	2.078.432
Sicilia	238.190	5.285.727	731	3.976	238.921	5.289.703
Sardegna	98.941	2.081.455	345	1.955	99.286	2.083.410
Nord	1.132.721	22.716.659	3.716	25.390	1.136.437	22.742.048
Centro	651.410	14.773.639	2.612	15.649	654.022	14.789.288
Mezzogiorno	976.979	21.237.218	5.639	34.402	982.618	21.271.620
ITALIA	2.761.110	58.727.516	11.967	75.441	2.773.077	58.802.957
Esteri	3.827	68.188	50	353	3.877	68.541
Non indicato	308	6.684	2	16	310	6.700
TOTALE	2.765.245	58.802.388	12.019	75.809	2.777.264	58.878.197

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

